

D R O G A, A N C O R A, P E R C H E' ?

"L'ennesimo convegno sulla droga..."

Non ci sarebbe da stupirsi se qualcuno un po' semplicisticamente avanzasse un giudizio di questo genere circa gli incontri programmati. E' infatti opinione diffusa - e non del tutto infondata - che sulla droga si siano spese molte parole inutilmente.

D'altra parte, da un po' di tempo non pochi operatori o persone impegnate nella lotta alle tossicodipendenze stanno cercando di mettere in evidenza i mutamenti che sono intervenuti nel fenomeno droga: aumento della compatibilità tra assunzione di droga e vita "normale", abbassamento dell'età del primo approccio alle sostanze stupefacenti, consumo diversificato, abuso di psicofarmaci, ecc.

A fronte di questi cambiamenti, non sembra che le risposte al problema siano state messe in discussione o verificate in modo adeguato. Circolano in particolare attraverso i mass-media stereotipi di comodo ed interpretazioni alquanto riduttive e fuorvianti.

Alcuni fatti recenti (emblematica la vicenda della Comunità di S. Patrignano) hanno contribuito non poco a porre questioni artificiali e a costruire schieramenti contrapposti su falsi ed elusivi poli, quali ad esempio comunità/presidi, privato/pubblico, volontariato/operatori delle USSL.

Da un punto di vista normativo, la situazione non è certo ottimale. Il progetto di riforma della legge 685 non riesce a concretizzarsi, e si avvicina il dodicesimo anno di età per una legge che dovrebbe recepire mutamenti reali che hanno ritmi ben più elevati. La mini-riforma del giugno 1985, - per certi versi positiva, mostra tutti i propri limiti. La recente ripartizione di fondi (per l'anno '85), tanto per fare un esempio, ha sollevato non poche critiche.

A partire da queste brevi annotazioni circa i problemi sul tappeto, emerge la necessità di ripensare seriamente una strategia di intervento, fornendo anzitutto correttivi strumenti e analisi del fenomeno in atto.

Pertanto, gli incontri che proponiamo si pongono l'obiettivo di mettere a fuoco in modo puntuale quanto sta accadendo, attraverso una aggiornata lettura della realtà, sia nazionale che locale, delle tossicodipendenze. Oltre a ciò, ci pare importante far conoscere e porre a confronto progetti, interpretazioni, esperienze e sperimentazioni significative.

Per gli operatori, in particolare, può essere un'occasione per mettere a punto anche le metodologie d'intervento, verificandone l'efficacia e gli obiettivi.

Infine, in prospettiva, non va esclusa l'ipotesi di pervenire a progetti d'intervento più articolati, che coinvolgano tutte le forze disponibili.

Per il Centro "La Porta"

Rocco Artifoni

PROGRAMMA

VENERDI' 20 febbraio ore 20.30

Per una lotta alle tossicodipendenze

- Relatori: Maria Pia Garavaglia - relatrice del progetto di riforma della legge 685
- Gino Rigoldi - responsabile di Comunità Nuova di Milano
- Mario Santi - segretario del Coordinamento nazionale degli operatori delle tossicodipendenze (CNOT)

SABATO 21 febbraio ore 15.30

Alcuni interventi nella provincia di Bergamo

- Relatori: Emilio Brozzoni - responsabile dell'Associazione educativa per la prevenzione e il reinserimento (Aeper)
- Roberto Pennati - responsabile della Comunità Agro di Sopra di Bergamo
- Luigi Regoliosi - dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Bergamo
- Laura Tidone - coordinatrice del Nucleo operativo per le tossicodipendenze (NOT) dell'USSL 29

Gli incontri si terranno presso la sede del Centro "La Porta"

Con il Patrocinio dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Bergamo